



IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"

Piazza Stella Maris Rione Minissale 98125 MESSINA - Tel./Fax 0903697129

Cod.fiscale 80006720835 - Cod.meccanografico MEIC86200B

E-mail: meic86200b@istruzione.it - meic86200b@pec.istruzione.it

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti Ptof a.s.2022/2023-2023/2024-2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI:

- il D.P.R. n.297/94 ;
- il D.P.R.n.275/99;
- il CCNL Comparto Scuola vigente:

VISTA la Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018.

VISTO l'articolo 10, comma 3 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196- che introduce il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU "**RiGenerazione Scuola**" con l'intento di accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

VISTO il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n.161 del 14.06.2022 "**Piano scuola 4.0**" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

VISTA la nota tecnica "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da Sars-Cov-2 in ambito scolastico 2022-2023.

PRESO ATTO che l'art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente;
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO di quanto emerso fino ad oggi dal confronto con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con i genitori;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio precedente;

CONSIDERATO che l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;

RITENUTO di dover fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione degli obiettivi strategici, delle priorità, degli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. I comma 14 della legge 13.7.2015, n. 707, il seguente:

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025.

Premessa

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano per il triennio 2022/2025.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è non solo **documento programmatico e informativo di un Istituto** ma va inteso quale documento che presenta e descrive l'identità culturale dell'Istituto.

Attraverso l'esplicitazione della **vision** e della **mission** vengono inoltre, comunicati i valori condivisi della scuola alla quale si appartiene come membri di una comunità educante.

Ai fini dell'elaborazione del documento il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

Scelte generali di gestione ed amministrazione

1. Partecipazione e Collegialità

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
 - Implementare il dialogo e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;
 - Procedere collegialmente all'aggiornamento del curriculum verticale, in riferimento agli aspetti che riguardano la definizione degli obiettivi di apprendimento, dei criteri di valutazione (definizione di indicatori e descrittori comuni) e degli strumenti e dei tempi di verifica
- Implementare l'utilizzo degli strumenti per il monitoraggio e la verifica dei risultati di apprendimento.

2. Apertura e interazione col territorio

- Implementare la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti con Enti Locali, Associazioni culturali, Università, Istituzioni scolastiche, Associazioni Sportive, Biblioteche, Oratori, Associazioni professionali, fundraising e crowd funding;

3. Efficienza e trasparenza

- Migliorare gli strumenti di comunicazione, socializzazione e condivisione tra scuola, famiglie e territorio;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

4. Qualità dei servizi

- Trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- Arricchire la varietà di strumentazioni didattiche a disposizione dell'Istituto anche attraverso la partecipazione a bandi.

5. Formazione del personale

- Programmare e attuare attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS;
- Sulla base dei bisogni formativi rilevati e in modo complementare rispetto alle proposte elaborate dalla Rete di Ambito, organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento

6. Sicurezza

- Promuovere la cultura della sicurezza degli alunni e del personale, attraverso la formazione, l'informazione e la partecipazione a specifici progetti;
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.

Il Piano dell'offerta formativa deve comprendere:

1. La progettazione di un Piano di RiGenerazione che risponda alla necessità di imprimere un'accelerazione importante all'innovazione didattica, alla formazione dei docenti e alla digitalizzazione della scuola (Piano scuola 4.0), e che sviluppi attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai quattro pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione. Il Piano verrà declinato sia all'interno del curriculum attraverso la scelta delle opzioni metodologiche, delle linee di sviluppo didattico-educative della progettazione, che attraverso lo sviluppo di laboratori per l'ampliamento dell'offerta formative e, non ultimo, attraverso la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica L 92/2019 (per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico);
2. Il piano per la Didattica a Distanza Integrata aggiornato alla luce delle nuove indicazioni;
3. Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA ;
4. La progettazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento
5. La descrizione delle azioni avviate e/o concluse in riferimento alla progettazione Europea;
6. Il Piano per Inclusione (Dl 66/17 art.8), anch'esso aggiornato alla luce dei recenti decreti.
7. Gestione dell'emergenza sanitaria: attuare una pianificazione di possibili interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio.
Assicurare le attività di recupero degli apprendimenti, della didattica in presenza comunque rispettando le norme di sicurezza definite e comunicate;

Nella progettazione dell'offerta formativa si terrà conto delle seguenti priorità individuate e contemplate nel Piano di miglioramento:

- Approfondire e completare il percorso di elaborazione del curriculum verticale per competenze;
- Potenziare le abilità degli studenti in italiano, matematica ancora non completamente in linea con le medie nazionali;

- Consolidare un benchmarking interno all'Istituto attraverso prove di verifica per classi parallele servendosi di moderne tecniche di valutazione e rendicontazione;
- Generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo delle TIC. In particolare si raccomanda l'introduzione (anche in via sperimentale) del BYOD anche al fine di rendere, attraverso la mediazione di linguaggi moderni la lezione più accattivante;
- Motivare e rimotivare gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva e di legalità, in particolare nella lotta contro il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- Garantire la pluralità culturale, il rispetto e l'inclusione delle diversità.
- Monitorare ed intervenire tempestivamente a favore degli alunni in condizioni di disagio e/o difficoltà (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione) e operare per la reale inclusione attraverso metodologie di insegnamento/apprendimento che supportino gli allievi favorendo lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze.
- Promuovere la cura dell'ambiente, il benessere psico-fisico e l'accrescimento dell'autostima attraverso adozione di modelli bio-psico-sociali, favorendo esperienze positive e l'acquisizione delle Life Skills

Dovranno, inoltre, essere perseguiti i seguenti obiettivi:

- 1) valorizzazione delle competenze linguistiche attraverso metodologie laboratoriali;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (partecipazione a concorsi, gare matematiche e/o di produzione letteraria);
- 3) sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e della sostenibilità ambientale (promuovere la cura dell'ambiente in ogni sua forma attraverso l'acquisizione di competenze green, in particolare insistere sull'importanza della raccolta differenziata e di un corretto smaltimento dei rifiuti);
- 4) potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema (promuovere produzioni teatrali e concerti);
- 5) valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;
- 6) potenziamento delle discipline motorie anche attraverso la partecipazione a gare e organizzazione di eventi.
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, soprattutto nell'ottica dell'inclusione nei riguardi di alunni BES/DSA;
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati/personalizzati;
- 10) individuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- 12) definizione di un sistema di orientamento/continuità orizzontale e verticale.

La progettazione organizzativa- didattica dovrà prevedere:

- Incontri in verticale INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA per Dipartimenti.
- Programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- Percorsi didattici personalizzati e individualizzati;
- Integrazione nella progettazione didattica della Educazione Civica declinata attraverso gli Obiettivi Piano RiGenerazione.
- Gestione degli accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99, già in atto e costituzione di nuovi ove si ritenga utile.

Per la valorizzazione professionale del personale docente ed ATA si farà ricorso alla

programmazione di un Piano di Formazione finalizzato al miglioramento della professionalità teorico – metodologico – didattica dei docenti e delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi, per l'innovazione digitale della segreteria.

Per quanto riguarda il **Piano di formazione** in servizio dei docenti il PTOF dovrà contenere le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di Formazione MIUR. Tenuto conto comunque dei progetti già approvati dal Collegio docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra indicati, l'attività di formazione in servizio deve privilegiare le attività interne all'istituto per l'approfondimento riguardante le metodologie innovative e le TIC, anche in riferimento alla didattica a distanza integrata (approfondimento dell'utilizzo della piattaforma G-Suite). Dovrà, inoltre, essere promossa la diffusione di competenze in merito alla progettazione con i fondi della Comunità europea.

Inoltre, saranno previsti:

- Visite guidate sul territorio e viaggi d'istruzione; scambi culturali, attività teatrali e sportive; attività di continuità e orientamento;
- pubblicazione di filmati e lezioni in video conferenza organizzazione di convegni, seminari, Open day,
- attività ed eventi finalizzati a rendere pubblica la mission e la vision dell'Istituto Scolastico .

Anche quest'anno per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale si utilizzerà la piattaforma su Sidi, ora fortemente semplificata, in quanto suggerisce la documentazione dei soli aspetti strategici ad oggi prefigurabili.

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi. Il Piano Triennale per l'Offerta Formativa dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale e della Commissione a ciò designata dal Collegio dei Docenti per essere portato all'esame del Collegio stesso nella prima seduta utile.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti comportano per tutti i soggetti della Comunità scolastica, la dirigente ringrazia per la collaborazione ed auspica che il lavoro si svolga sempre in un clima di confronto e condivisione costruttiva

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola



La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Ersilia Caputo